

*Blitz della polizia in Maremma: l'industriale era incatenato in una tenda*

# “Grazie uomini d'acciaio”

*Belardinelli è stato liberato dai Nocs*

**L'Anonima sconfitta, ha vinto la linea dura**

*La liberazione tra abbracci, pianti e grida, dopo 64 giorni di prigionia. Il carceriere è stato arrestato, il capo della banda è riuscito a fuggire. L'attacco all'alba nelle campagne di Manciano, ai confini tra Grosseto e Viterbo. Neanche un colpo sparato. Il ritorno nella villa presso Firenze, dove lo aspettava la famiglia*



# Belardinelli liberato dai Nocs senza sparare un solo colpo

□ L'imprenditore fiorentino era incatenato all'interno di una tenda da campeggiatore nei pressi di un casale di campagna.

□ Gli agenti dei reparti speciali della polizia sono intervenuti con decine di elicotteri. Arrestato il carceriere e due complici



In alto,  
il giudice  
fiorentino,  
Pierluigi  
Vigna  
che non ha  
esitato  
a mobilitare  
i Nocs.  
A sinistra  
Dante  
Belardinelli,  
l'industriale  
rapito  
esultante  
dopo  
la Liberazione  
Sotto,  
il ministro  
dell'Interno,  
Antonio  
Gava  
e il capo  
della Polizia,  
Vincenzo  
Paris